SEREGNO ■ Sabato in sala monsignor Gandini ci sarà il primo convegno interregionale dei Gruppi di ricerca sugli alieni

Alla scoperta degli Ufo e dei misteriosi cerchi di grano

Giorno 20.1.05

SEREGNO — Appuntamento con gli Ufo a Seregno. Sabato alle 15, nella sala sala comunale «monsignor Gandini» di via XXIV Maggio (ingresso libero), si riuniranno le principali associazioni ufologiche per il primo congresso interregionale dei Gruppi di ricerca. L'occasione per fare il punto sugli avvistamenti degli ultimi mesi e per presentare la miglior casistica finora raccolta: «Misteri dal cielo-Dagli Ufo alle scie chimiche» è il titolo della meeting. Giorgio Pastore del Centro ricerche operativo sul paranormale di Seregno, presenterà gli ultimi dati sul misterioso «cerchio di grano» (il cosiddetto *crop circle*) apparso a Desio nel luglio scorso. Il cerchio di Desio sarà poi confrontato a uno analogo apparso sempre l'estate scorsa a Parma, e del quale parleranno Christian Vitali e Stefano Panizza del Centro Studi Fortiani di Parma. Interverranno anche Ivan Diceglia del gruppo pavese HWH22, il biologo parmigiano Giorgio Pattera, del Centro di Ricerche Esobiologiche Galileo, e Valentino Rocchi del Centro Ufologico della Martesana.

ESEMPI
Tutte le tracce e le indagini da Desio e Macherio fino a Pavia

Alfredo Lissoni, organizzatore del convegno e coordinatore lombardo del Centro ufologico nazionale, presenterà gli incontri ravvicinati del terzo tipo sul suolo lombardo, mentre il metronotte ligure Fortunato Zanfretta racconterà del suo presunto rapimento da parte degli alieni. Tom Bosco, direttore della rivista Nexus, parlerà di Ufo e insabbiamenti governativi, mentre il ricercatore Claudio Bianchini presenterà un inedito video che mostra una strana sostanza (che gli ufofologi chiamano «bambagia silicea» e che è spesso associata agli Ufo) caduta dal cielo nel nord-est di Milano a seguito del passaggio di misteriose scie chimiche. Sono previsti anche interventi dei delegati del Centro ufologico nazionale della Liguria e del Triveneto.

«Il momento per organizzare un simile incontro è particolarmente propizio - ha dichiarato l'organizzatore, Alfredo Lissoni - in quanto la Brianza si sta rivelando una zona nella quale si concentra il numero più alto di episodi. Nelle ultime settimane, poi i fenomeni sembrano essere aumentati. Il 5 gennaio una luce verde proveniente da Verona ha attraversato il cielo bresciano alle 19.20 e ha sorvolato la Brianza. I testimoni hanno parlato di un oggetto "molto, molto luminoso" e di dimensioni quadruple rispetto alle normali comete o stelle cadenti; a Macherio una signora ha invece notato, alle 6,30 del mattino del 2 gennaio, da via San Carlo, una luce intensa e un oggetto di forma circolare in movimento molto basso che emetteva una luce fissa gialla».

RACCONTI
Presunti rapimenti e incontri ravvicinati del terzo tipo